

Il Tempo ordinario

Ordinario come la vita di ogni giorno. Con la Pentecoste si conclude il tempo pasquale e comincia il tempo ordinario. Anche se le domeniche sono ancora toccate da grandi ricorrenze. Questo Mese di Giugno è dedicato al Sacro Cuore, come ci viene sempre ricordato dall'Apostolato della Preghiera, con il richiamo a partecipare all'Eucaristia al primo Venerdì del mese.

Nei mesi estivi è possibile che un numero maggiore di persone possano partecipare alla Messa nei giorni feriali: al mattino alle 8; al pomeriggio alle 18, fino a venerdì 24 giugno a San Francesco e in seguito durante l'estate in Cattedrale.



Le feste di Giugno:

Domenica 19 **Santissima Trinità**
Domenica 26 **Corpus Domini**, ore 8 Santa Messa seguita della processione eucaristica lungo il Corso di Chioggia

Le Suore del Santo Volto; Cambia la Superiora



Ci lascia la Superiora, **Suor Clorinda**, che passa ad altri incarichi in Congregazione. Ci lascia assicurandoci il suo ricordo e la sua preghiera. Noi la ringraziamo per la sua presenza attenta e discreta.

Rimangono **Suor Rosaria**, **Suor Enrica** e **Suor Sophia**, la quale assume il compito di Superiora.

Da tanti anni le Suore del Santo Volto sono una presenza preziosa in parrocchia, dapprima anche con la Scuola Materna, ora per l'attenzione ai malati e il servizio alla Chiesa.

Lunedì 27 Giugno al pomeriggio gli **Amici del Santo Volto** parteciperanno alla celebrazione della **Messa a San Fior**, alla Casa Madre delle nostre Suore.

Un grazie vivissimo alle persone che si occupano della vigilanza e del servizio alla Chiesa e del decoro della liturgia: sistemazione dell'ambiente e degli arredi, servizio liturgico, pulizie, suono e canto alle varie celebrazioni, sia nei tempi normali sia nelle occasioni che richiedono un particolare impegno, come questi giorni delle feste dei Santi Martiri. Un grazie a chi cura il Centro Parrocchiale e segue le altre attività della parrocchia, come l'economia e i vari lavori di segreteria. Un servizio assiduo, attento, amorevole, gratuito, che si può fare solo per il Signore e che solo il Signore sa adeguatamente ricompensare. Con la grazia del Signore, costruiamo insieme la Sua Chiesa.

Nelle settimane trascorse ci ha lasciato una persona carissima, molto conosciuta e apprezzata come cristiano e come buon lavoratore, **Erminio Bellemo** di 89 anni. Lo affidiamo al Signore insieme con tutti i nostri Cari defunti e siamo vicini ai suoi familiari.

Voce

della Comunità Parrocchiale della Cattedrale - Chioggia

Pentecoste Vieni, Santo Spirito



Pentecoste: Dio è ancora in azione, nel cammino della storia e nel cuore degli uomini. Lo Spirito rinnova la faccia della terra, dando vita e speranza. Attraverso lo Spirito Santo, Gesù diventa un fatto attuale e sempre presente. Addestriamo il cuore e gli occhi a riconoscere la sua opera nel mondo e la sua presenza efficace nella Chiesa. In particolare nel sacrificio dei cristiani martiri del passato, come i Santi Felice e Fortunato, e del presente, come i cristiani ancora perseguitati nel mondo.

Oggi la Messa delle ore 10,15 viene celebrata dal Vescovo

**Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.**

**Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.**

**Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.**

**Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.**

**O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.**

**Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.**

**Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.**

**Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.**

**Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.**

**Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.**



Santi Patroni Felice e Fortunato



Venerdì 10 Giugno
ore 18

**Processione da Vigo
Messa pontificale**

Sabato 11 Giugno
ore 9 e 10.30

**Sante Messe delle
parrocchie di Chioggia**

ore 18
**Messa della Vigilia
di Pentecoste**

Orario Sante Messe

Festivo

ore 10.15 -12 - 18
Sabato e Vigilie ore 18

Feriale

in Cattedrale

ore 8 - **Santa Messa e Lodi** con i Canonici
Mercoledì ore 10 - **Santa Messa per i defunti**

in Chiesa San Francesco

ore 16.00-18 **Adorazione eucaristica**

ore 17.30 **Rosario**

ore 18 **Santa Messa (non al sabato)**

Fino a fine Giugno

Apertura della Chiesa Cattedrale
Ore 7-12 e 15.30-18

Apertura Ufficio Parrocchiale
Lunedì, Mercoledì, Venerdì
dalle ore 10,30 alle 11.45

Avvisi per l'Estate

Tre Giorni dell'Azione Cattolica:
1-3 luglio a Falcade: *Educare al bene comune*

Campiscuola ACR: Cesuna - Casa "la Pineta"
- dal 30 luglio al 4 agosto per *4a elementare-2a media;*
- dal 4 al 9 agosto per *3a media-3a superiore*

Vacanza per famiglie a Corvara dal 17 al 24 luglio proposta da *Comunione e liberazione.*

Meeting di Rimini dal 21 al 27 agosto
Titolo: *E l'esistenza diventa un'immensa certezza*

Messa settimanale del movimento di *Comunione e liberazione* in Cattedrale al martedì ore 21,15.

Suggerisci un libro per l'estate

Hai letto un libro bello e interessante: un romanzo, una storia, una biografia, un saggio, un libro intelligente e utile. Potrai proporlo agli altri, ai tuoi figli, ai tuoi amici. Manda i tuoi suggerimenti, con una nota a mano o attraverso un invio di posta elettronica donangelobusetto@virgilio.it.

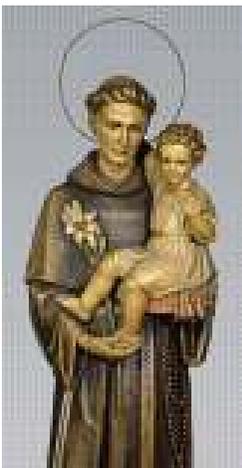


Lunedì 13 giugno Sant'Antonio di Padova

Nato a Lisbona il 15 agosto 1195, morto a Padova il 13 giugno 1231.

Entrò assai giovane nell'ordine degli agostiniani, ma venne affascinato dal carisma di San Francesco. Questi nel 1219 inviò in Marocco cinque frati con l'intento di convertire i musulmani. Giunti in Africa, i cinque furono uccisi per

decapitazione, poco dopo l'inizio della loro missione. Il martirio di questi fratelli francescani costituì per Antonio la spinta decisiva all'ingresso nell'ordine del santo d'Assisi, decise di cambiare il suo nome di battesimo: da Fernando in Antonio. Antonio viaggiò molto in Portogallo quindi in Italia ed in Francia. Nel 1221 si recò al Capitolo Generale ad Assisi, dove vide e ascoltò di persona san Francesco d'Assisi. Dotato di grande umiltà ma anche di grande sapienza e cultura, fu incaricato dell'insegnamento della teologia e inviato per questo dallo stesso Francesco a contrastare la diffusione dell'eresia catara in Francia. Fu poi trasferito a Bologna e quindi a Padova. Morì all'età di 36 anni. È notoriamente e popolarmente considerato un grande santo, anche perché di lui si narrano grandi prodigi miracolosi, in vita e sin dai primissimi tempi dalla sua morte fino ai nostri giorni. Tali eventi prodigiosi furono di tale intensità e natura che facilitarono la sua rapida canonizzazione, inferiore ad un anno - è il Santo canonizzato più rapidamente nella storia della Chiesa - e la diffusione mondiale della sua devozione, che lo rendono il santo più venerato al mondo.



Genitori, insegnate ai figli a pregare

Cari genitori, impegnatevi sempre ad insegnare ai vostri figli a pregare, e pregate con essi; avvicinateli ai Sacramenti, specie all'Eucaristia; introduceteli nella **vita della Chiesa**; nell'intimità domestica non abbiate paura di leggere la Sacra Scrittura, illuminando la vita familiare con la luce della fede e lodando Dio come Padre.

Siate quasi un piccolo cenacolo, come quello di Maria e dei discepoli, in cui si vive l'unità, la comunione, la preghiera!

Oggi, grazie a Dio, molte famiglie cristiane acquistano sempre più la consapevolezza della loro vocazione missionaria, e si impegnano seriamente nella testimonianza a Cristo Signore.

Il beato Giovanni Paolo II ebbe a dire:

"Un'autentica famiglia, fondata sul matrimonio, è in se stessa una buona notizia per il mondo".
E aggiunse: *"Nel nostro tempo sono sempre più numerose le famiglie che collaborano attivamente all'evangelizzazione. È maturata nella Chiesa l'ora della famiglia, che è anche l'ora della famiglia missionaria".*

Nella società odierna è più che mai necessaria e urgente la presenza di famiglie cristiane esemplari.

Purtroppo dobbiamo constatare, specialmente in Europa, il diffondersi di una secolarizzazione che porta all'emarginazione di Dio dalla vita e ad una crescente disgregazione della famiglia.

Si assottiglia una libertà senza impegno per la verità, e si coltiva come ideale il benessere individuale attraverso il consumo di beni materiali ed esperienze effimere, trascurando la qualità delle relazioni con le persone e i

valori umani più profondi; si riduce l'amore a emozione sentimentale e a soddisfazione di pulsioni istintive, senza impegnarsi a costruire legami duraturi di appartenenza reciproca e senza apertura alla vita. Siamo chiamati a contrastare tale mentalità!

Accanto alla parola della Chiesa, è molto importante la **testimonianza** e l'impegno delle famiglie cristiane, la vostra testimonianza concreta, specie per affermare l'intangibilità della vita umana dal **concepimento** fino al suo termine naturale, il valore unico e insostituibile della famiglia fondata sul **matrimonio** e la necessità di provvedimenti legislativi che sostengano le famiglie nel compito di generare ed educare i figli.

Care famiglie, siate coraggiose!

Non cedete a quella mentalità secolarizzata che propone la convivenza come preparatoria, o addirittura sostitutiva del matrimonio! Mostrate con la vostra testimonianza di vita che è possibile amare, come Cristo, senza riserve, che non bisogna aver timore di impegnarsi per un'altra persona!

Care famiglie, gioite per la paternità e la maternità! **L'apertura alla vita** è segno di apertura al futuro, di fiducia nel futuro, così come il rispetto della morale naturale libera la persona, anziché mortificarla! Il bene della famiglia è anche il bene della Chiesa.

Vorrei ribadire quanto ho affermato in passato: *"L'edificazione di ogni singola famiglia cristiana si colloca nel contesto della più grande famiglia della Chiesa, che la sostiene e la porta con sé. E reciprocamente, la Chiesa edificata dalle famiglie, piccole chiese domestiche".*

Care famiglie croate, vivendo la comunione di fede e di carità, siate testimoni in modo sempre più trasparente della promessa che il Signore asceso al cielo fa a ciascuno di noi: "Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo"

*Papa Benedetto alle famiglie della Croazia
Domenica 5 Giugno 2011*